

ELEZIONI COMUNALI AMATRICE

26 maggio 2019

**PROGRAMMA ELETTORALE
LISTA "RICOSTRUIAMO INSIEME"**



La lista "Ricostruiamo insieme", intende perseguire i seguenti obiettivi amministrativi:

Ricostruzione del capitale economico e del capitale sociale

- A. *la ricostruzione non riguarda solo i beni fisici distrutti, ma anche il tessuto economico e le relazioni sociali, che permettono di essere "comunità"*
- B. *La disponibilità di risorse finanziarie per la ricostruzione fisica è condizione indispensabile a creare sviluppo, solo se accompagnata da almeno due altri essenziali requisiti:*
 - i. *la capacità di ideare, progettare ed attuare interventi specifici nei vari settori, coerenti in quanto coordinati in un disegno unitario e complessivo di sviluppo economico e sociale del territorio;*
 - ii. *la parallela crescita sociale e culturale della popolazione, che ricostruendosi essa stessa in comunità, sia capace di controllare e guidare la gestione del processo di ricostruzione affinché si traduca in concreto sviluppo.*

Per ottenere ciò serviranno, *nuovi criteri e metodi di governo, tra loro strettamente interagenti.*

1. Azioni specifiche in una visione d'insieme: recupero degli strumenti di pianificazione.

Elaborare strumenti di pianificazione e programmazione degli interventi. Aver abbracciato la logica del "giorno per giorno", del "intanto partiamo, i problemi si affronteranno volta per volta..." ha portato a questi risultati:

- la ricostruzione è "in fasce": non solo i cantieri ma anche le fasi di presentazione e istruttoria dei progetti faticano; i problemi (tecnici, procedurali, normativi ecc..) si sono accumulati;
- il tema Salute/Ospedale: una collocazione affrontata senza tener conto di condizioni da studiare in funzione di una futura idea di sviluppo del territorio, che tenga conto anche della significativa presenza di anziani (riabilitazione/assistenza continuativa).

A tal proposito si rende necessario recuperare, con celerità, una visione d'insieme del territorio attraverso una pianificazione mirata ed essenziale che consenta di avviare una ricostruzione rapida, ragionata e condivisa, anche in considerazione delle criticità logistiche determinatesi a seguito del terremoto e delle nuove esigenze programmatiche.

Si ritiene altresì importante, per snellire e velocizzare la ricostruzione, di individuare le difficoltà procedurali poste dalla normativa vigente, alla risoluzione di problematiche particolari che caratterizzano una quantità non trascurabile di interventi di ricostruzione.

Un impegno specifico dovrà essere rivolto alla richiesta di una legislazione speciale (Regionale o Statale) per i tre Comuni più devastati dal terremoto: Amatrice, Accumoli ed Arquata del Tronto, perché è moralmente e razionalmente inaccettabile mettere sullo stesso piano i comuni rasi al suolo dal terremoto, con il resto dei comuni del cratere che hanno subito danni, sicuramente meno rilevanti.

2. Partecipazione reale, non soltanto formale, dei cittadini alla ricostruzione

L'attivazione di processi di **democrazia partecipativa**, con il coinvolgimento delle persone e delle comunità e l'attivazione di percorsi di recupero delle competenze locali sarà basata su **"consulte popolari"** permanenti articolate per settori/tematiche di interesse comune.

3. Condizioni per favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova economia civile e sostenibile nell'uso delle risorse naturali

- a) Rimuovere storici elementi di debolezza, individuabili soprattutto nella scarsa propensione alla cooperazione (al "fare rete tra gli operatori"), e conseguentemente una *modesta competitività del sistema* nel suo insieme.
- b) La competitività delle singole imprese può significativamente migliorare se combinata ad azioni volte a fare sistema ("collaboriamo competendo").
- c) Sinergie tra capacità imprenditoriali, risorse naturali e capitale sociale (conoscenze, competenze) presenti nel territorio garantiranno un "ritorno" come occupazione, miglioramento dei redditi, della qualità della vita, rafforzamento della coesione sociale.
- d) Il rilancio dell'economia amatriceana non può prescindere dalla condivisione, tra i vari "attori" pubblici e privati, di *un percorso di sviluppo di lungo ed ampio respiro del territorio nel suo insieme*. Meta di questo percorso di sviluppo condiviso, la progressiva costruzione di *un modello economico articolato settorialmente (turismo, agricoltura, settore forestale, artigianato, commercio e servizi ad essi collegati) ma avente due elementi comuni di forza*
 - I. *la sostenibilità ambientale*, ossia attuazione di modelli (nella ricostruzione di Amatrice e Frazioni) in grado non solo di assicurare la riproducibilità/il mantenimento delle risorse naturali (concetto tradizionale di "sostenibilità"), ma anche di far divenire ciò elemento stesso di competitività e di caratterizzazione del territorio. Ad esempio, la rinascita delle Frazioni può divenire "opportunità" di lavoro e ricostruzione basata su avanzati criteri di risparmio energetico/riduzione delle emissioni di gas serra, con effetti positivi sia sulla qualità della vita e reddito degli abitanti, sia in termini di "attrattore" nei confronti della domanda turistica;
 - II. *la sostenibilità sociale*, cioè modelli economici non solo sostenibili in termini ambientali ma anche "*...a servizio dello sviluppo integrale della persona, per generare inclusione sociale dei più deboli, tra cui un crescente numero di anziani, cooperazione, senso di appartenenza, costruendo territori in cui tutti gli attori sono responsabili e attivi*" (cfr. "Oltre il terremoto", Caritas): condizioni essenziali per far fronte allo spopolamento dei territori. Per questo è necessario attivare l'ascolto di giovani e degli anziani, cioè delle categorie demografiche più fragili, che debbono diventare "le pietre angolari".

4. Il ruolo del Comune

Le risorse finanziarie, nonché gli strumenti normativi e programmatici sono gestiti a livelli istituzionali soprattutto regionali e nazionali. Tuttavia, il Comune può agire con concretezza sugli altri soggetti istituzionali, ad orientare il sostegno pubblico, tramite una vasta gamma di *azioni operative* e/o attuando le proposte delle Consulte in Progetti:

- i. definizione ed attuazione di *strumenti di governo del territorio, norme e azioni promozionali a salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche, culturali*; cioè del patrimonio su cui si basa la citata competitività e sostenibilità del sistema economico locale.
- ii. *informazioni/consulenza rivolte al sistema delle imprese*, aventi per oggetto *la conoscenza e l'utilizzazione delle opportunità di sostegno finanziario per investimenti* previsti negli strumenti e nelle norme di livello regionale, nazionale e comunitarie (ad esempio "Sportello per gli operatori"). Favorire *il ritorno dei giovani nel territorio*, supportando la rinascita delle arti e dei mestieri, delle attività turistico-ricettive, dell'industria agro alimentare, della ristorazione, dell'artigianato, declinando le antiche tradizioni con servizi innovativi.

- iii. *Animazione e sostegno tecnico-amministrativo per favorire la cooperazione tra i diversi soggetti economici*, operanti lungo le diverse fasi delle "filiere" produttive o anche in settori diversi (es. tra ristoratori/albergatori e agricoltori, artigiani ecc..) fino alla nascita di vere "reti" in forme anche consortili; In questo contesto, il Comune di Amatrice perseguirà l'obiettivo di sviluppare economie di rete, con un ruolo operativo, che nasce e si concretizza nel governo di "Progetti" ciascuno organizzato e gestito insieme ai cittadini, per declinare le nuove iniziative commerciali, di servizio e/o imprenditoriali che potranno essere proposte dalle Consulte.
- iv. sviluppo di strumenti digitali per l'integrazione della rete di imprese, cittadini, Istituzioni, tutti portatori di contenuti e di prodotti/servizi (o attraverso infrastrutture ad hoc). Obiettivo primario dovrà essere una Conca Amatriciana interamente connessa in rete, che disponga di una globalità di servizi digitali alla popolazione con attenzione agli anziani.

In sostanza la strategia di sviluppo deve coniugare "visione" e "concretezza" dispiegando progressivamente Programmi e Progetti, secondo la strategia condivisa.

5. Impegni Programmatici Prioritari

- Definizione di un Regolamento sulla partecipazione della popolazione ai processi decisionali dell'Amministrazione Comunale di Amatrice attraverso "Consulte";
- Definizione di linee guida per la ricostruzione e piani della Ricostruzione ispirati a criteri di essenzialità, funzionalità e condivisione, in modo da favorire l'avvio di una ricostruzione sicura e sollecita;
- Piano per l'incentivazione di iniziative volte allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione, di concerto con la Regione Lazio;
- Piano per la valorizzazione turistica e commerciale (2019-2022), anche attraverso la revisione delle attuali collocazioni;
- Legge speciale per Amatrice/Accumoli;
- Sinergie con la Diocesi di Rieti per un programma complementare al Progetto: "La casa del futuro"

Inoltre, la nuova Amministrazione affronterà con il massimo impegno e determinazione la cantierizzazione delle seguenti opere pubbliche ritenute indispensabili per la rinascita del nostro territorio:

- Avvio di un primo lotto di ammodernamento della S.S. Picente, che dall'inserimento sulla Salaria (bivio lago Scandarello) fino a Musicchio potrebbe costituire la variante al Capoluogo, così come previsto dal Progetto redatto dall'ANAS già dal 2001;
- Manutenzione straordinaria della viabilità comunale e provinciale, nonché dell'attuale strada di accesso ad Amatrice dal bivio del Lago Scandarello, che a distanza di 3 anni dal terremoto si trova, ancora, in condizioni disastrose;
- Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice in luogo idoneo sia sotto l'aspetto funzionale che logistico, in modo da conferirgli un ruolo comprensoriale effettivo e, conseguentemente, una prospettiva di continuità e di stabilità. Tale prospettiva non può prescindere anche dalla necessità che, oltre ai reparti, a suo tempo, definiti nel piano regionale della sanità, sia prevista l'apertura di un reparto di riabilitazione e cura per gli anziani;
- Ricostruzione dell'Albergo Scuola, che costituiva uno dei punti di forza di Amatrice sia sotto il profilo del collegamento diretto ad una delle peculiarità del nostro territorio, (la

tradizione culinaria e l'agro-alimentare), sia sotto il profilo del prestigio conquistato in circa 40 anni di attività, nel settore della ristorazione e degli alberghi della Capitale;

- Impegno nei riguardi delle autorità competenti per la ricostruzione delle chiese;
- Ricostruzione delle Caserme dei Carabinieri e della Polizia di Stato;
- Interventi funzionali al ritorno dei possidenti di seconde case (aree attrezzate);
- Ricostruzione e/o ristrutturazione dei Cimiteri;
- Riorganizzazione e potenziamento degli uffici e dei servizi comunali, per affrontare in modo più efficace la straordinarietà della situazione in cui versa il nostro Comune.

6. Interventi nel settore dei Servizi Sociali

a) REGOLAMENTO SERVIZI SOCIALI.

Revisione e aggiornamento Regolamento Comunale Servizi Sociali in relazione alla nuova situazione post sisma e alle recenti problematiche emerse.

b) ASSISTENZA AGLI ANZIANI.

Assistenza psicologica e di supporto alla popolazione anziana, anche attraverso gli strumenti dei Servizi Civici e delle Borse Lavoro ad integrazione delle attività già attuate dalla ASL di Rieti e di quella svolta dalle Associazioni di Volontariato, nonché programmazione di iniziative specifiche di sostegno anche economico nei casi di particolare difficoltà.

c) SUPPORTO A FAMIGLIE CHE HANNO FIGLI CON DISABILITÀ MOTORIE E PSICHICHE.

In relazione a suddette disabilità previsione di un programma di assistenza con personale qualificato e inserimenti lavorativi, di concerto con le Istituzioni interessate e con le strutture già operanti nel settore.

d) ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE.

Valutazione di un programma di sostegno, anche economico, ai cittadini ed alle famiglie che hanno perso il lavoro, anche attraverso la creazione di un fondo ad hoc.

7) Turismo sport e cultura

a) Creazione di un gruppo di lavoro, per la progettazione e lo sviluppo di attività turistiche e commerciali strettamente connesse all'ambiente e al territorio;

b) Piano di sviluppo delle discipline sportive per giovani e anziani con strutture adeguate e di libero accesso per la comunità;

c) Programma di promozione culturale con il coinvolgimento delle consulte e delle Associazioni del Territorio, in raccordo con programmi regionali, finalizzati a rivitalizzare calendari cinematografici, teatrali ecc. nonché a riattivare iniziative già presenti nel nostro territorio come laboratori teatrali, recupero delle tradizioni musicali e danze tradizionali ecc.

Con le nostre idee ed il nostro impegno, con la partecipazione di tutti voi. siamo convinti di poter ricostruire INSIEME Amatrice e Frazioni.

AMATRICE 26/04/2013



